Regolamento Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite



Istituto Comprensivo Travagliato

SOMMARIO

Art. 1 - Aspetti generali e finalità 3

Art. 2 - Tipologia delle uscite 3

Art. 3 - Informazione, comunicazione scuola - famiglia 4

Art.4 - Organizzazione della vigilanza 5

Art. 5 - Onere economico 5

Art. 6 - Procedura per l'organizzazione delle iniziative 6

Art. 7 - Partecipazione 7

Art. 8 - Periodo e durata 7

Art. 9 - Comportamento degli alunni 8

Art. 10 - Ulteriori indicazioni 9

Art. 11 - Adozione e revisione del Regolamento 10

Allegato 1- Criteri per il pagamento dei viaggi d'istruzione da parte della scuola per le famiglie indigenti 11

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Art. 1 - Aspetti generali e finalità

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato l'autonomia delle scuole anche nel settore dei viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite sul territorio.

Pertanto la loro organizzazione deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di istituto attraverso il presente Regolamento.

I viaggi di istruzione e le visite guidate, nonché le uscite nel territorio sono occasioni formative e costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola e sono perciò effettuati per esigenze didattiche connesse con i programmi di insegnamento.

Esse, oltre a scopi didattici e cognitivo - culturali, promuovono lo sviluppo globale degli aspetti della personalità di ogni singolo alunno e in particolare:

- favoriscono negli alunni la motivazione e l'orientamento nello sviluppo dell'attenzione;
- consentono la valorizzazione degli aspetti socializzanti impliciti nelle esperienze di gruppo;
- promuovono, in quanto esperienze di coinvolgimento diretto degli alunni, la sollecitazione di stimoli, di riflessioni, di momenti di confronto e crescita.

Attraverso il loro utilizzo trasversale contribuiscono a rispondere all'esigenza di aiutare i ragazzi ad approfondire le loro conoscenze ambientali, storiche ed artistiche, facendo vivere agli alunni momenti cruciali in un'ottica pluridisciplinare, agevolandone il percorso formativo e favorendo un armonico sviluppo di tutte le dimensioni della singola personalità.

Art. 2 - Tipologia delle uscite

Ai sensi della C.M. n. 291/1992 e del D.lgs.n. 297/1994 art. 10, comma 3, lettera e), rientrano nella tipologia delle visite guidate, in senso lato, tutte quelle attività che vengono svolte fuori dall'edificio scolastico in realtà simili alla propria per accrescere ed approfondire tematiche di insegnamento.

La tipologia delle uscite può consistere in:

- **Uscite didattiche:** si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata *non superiore all'orario scolastico giornaliero*, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.
- **Visite guidate:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, p*er una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero*, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

- **Viaggi d'istruzione:** uscite che si effettuano fuori dal territorio in più di una giornata e *comprensive di almeno un pernottamento*, aventi come meta località di rilevante interesse naturalistico-ambientale, culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero.
- **Viaggi connessi con attività e manifestazioni sportive** (anche sport alternativi, come escursioni, campi scuola, …);
- **Lezioni all'aperto:** nell'autonomia dei docenti, le attività didattiche svolte in ambiente extrascolastico nei pressi della scuola, all'interno dell'orario scolastico e per le quali non è previsto l'utilizzo dei mezzi di trasporto. Sono attivate dagli insegnanti interessati previa comunicazione, con congruo anticipo ai referenti del plesso e al Dirigente, indicando il luogo e l'attività svolta, presentata.

PER SCUOLA DELL'INFANZIA

Saranno autorizzate solo uscite didattiche in territori vicini e nell'orario di attività.

Art. 3 - Informazione, comunicazione scuola - famiglia

I genitori degli alunni devono essere informati preventivamente riguardo a:

- scopi della stessa, la meta, gli orari, le eventuali spese, nominativo degli accompagnatori
- le condizioni per l'uscita e cioè dell'eventuale rinvio in caso di maltempo
- le modalità definite per il trasferimento nel luogo di destinazione
- le dotazioni necessarie per gli alunni al fine di rendere l'uscita sicura ed utile.

Le uscite sul territorio comunale vanno decise e programmate preventivamente dal Consiglio di classe qualora la durata dell'uscita stessa ecceda quella dell'orario del docente proponente, eventualmente in collegamento con altri docenti, ove siano interessati più gruppi all'uscita.

Le lezioni all'aperto vanno decise ed organizzate preventivamente dagli insegnanti di classe, eventualmente in collegamento con altri docenti, ove siano interessati più gruppi all'uscita.

Per la loro attuazione sarà sufficiente che, all'inizio dell'anno scolastico, sia acquisita l'autorizzazione scritta, valida per tutto l'anno scolastico, da parte delle famiglie, rilasciata su apposito modulo.

Le famiglie andranno comunque avvisate tramite comunicazione.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere inserite nel Piano di lavoro generale della classe e sottoposte all'iter previsto al successivo art. 6.

Per le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, è necessaria l'autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Le visite guidate possono prevedere l'impiego di mezzi di trasporto pubblici, riservati, prenotati per raggiungere le località prescelte. Quando non comportano oneri da inserire in entrata/uscita nel bilancio del Consiglio di Istituto, vengono direttamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

I docenti organizzatori devono aver cura di consegnare alle famiglie gli avvisi preventivi scritti su ogni viaggio e visita d'istruzione, completi di tutti gli elementi conoscitivi sopra elencati,

Art.4 - Organizzazione della vigilanza

Per le visite e per i viaggi d'istruzione sono richieste cautele aggiuntive in ordine alla vigilanza sulla scolaresca ed agli aspetti organizzativi, rispettando specifiche procedure. Sia le visite guidate che i viaggi d'istruzione devono essere anticipatamente definiti negli aspetti organizzativi generali all'interno dei singoli consigli di classe/interclasse/intersezione con la presenza della componente genitori (rappresentanti di classe) e devono conseguire un preventivo parere tecnico da parte del Collegio Docenti.

Gli insegnanti che propongono viaggi, visite d'istruzione e uscite assumono l'incarico di organizzatori responsabili.

L'individuazione dei docenti accompagnatori è opportuno che avvenga tra quelli che appartengono alle classi frequentate dagli alunni o di materie attinenti alla finalità del viaggio.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, si provvederà alla designazione di un qualificato accompagnatore, in aggiunta al numero di accompagnatori previsto per quel viaggio.

Dovrà, inoltre, essere individuato anche il nominativo di almeno un eventuale sostituto.

I docenti designati come accompagnatori devono avere una nomina, entro la data di effettuazione del viaggio, da parte del Dirigente Scolastico.

Per i viaggi d'istruzione e le visite guidate è necessario specificare dettagliatamente i luoghi di partenza e di arrivo, ai fini della durata del servizio del personale e della polizza assicurativa.

Art. 5 - Onere economico *

Il costo da sostenere per le visite guidate e i viaggi d'istruzione è posto a totale carico dei partecipanti.

Considerate le finalità didattiche e fornire il servizio scolastico a tutti gli alunni è auspicabile la partecipazione dell'intera classe, a tal fine il costo non dovrà superare la cifra massima:

- di € 70 per le visite guidate
- di € 120 al giorno per i viaggi d'istruzione tutto compreso, (salvo deroghe del Consiglio d'Istituto)
- la cifra massima indicata sarà soggetta a aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT

* modifica effettuata dal Consiglio d' Istituto del 02/07/2025 delibera n°45

PAGAMENTO QUOTA PARTECIPAZIONE*

Per le uscite didattiche di un giorno all'atto dell'autorizzazione i genitori provvedono a versare la quota prevista.

Per i viaggi d'istruzione di più giorni, la quota di partecipazione dovrà essere versata in due rate:

- acconto 50% alla conferma di partecipazione
- saldo 50% un mese prima della data fissata per l'uscita salvo diverse modalità richieste da agenzie di viaggi e/o alberghi.

Il versamento sarà effettuato tramite PagoPa con bollettino consegnato dalla segreteria scolastica ad ogni alunno.

La mancata partecipazione non garantisce il rimborso della quota versata.

* modifica effettuata dal Consiglio d' Istituto del 02/07/2025 delibera n°45

Art. 6 - Procedura per l'organizzazione delle iniziative

I viaggi e le visite d'istruzione devono essere definiti anticipatamente negli aspetti organizzativi generali all'interno dei singoli Consigli di classe/interclasse/intersezione con la presenza dei Rappresentanti di Classe/sezione.

Le proposte di viaggio per tutto l'anno dovranno seguire il seguente iter:

- ideazione - settembre;
- definizione dei dettagli - ottobre;
- raccolta pre-adesioni degli alunni tramite modello, con indicazioni del programma di massima, del l costo indicativo (da minimo a massimo) e delle modalità di pagamento (50% acconto e 50% saldo);
- approvazione dagli organi collegiali competenti (Consigli di classe/Interclasse/intersezione) entro il 30 novembre dell'anno in corso.
- versamento acconto;
- conferma definitiva dei costi dell'attività programmata entro il 31 gennaio;
- saldo dell'importo entro un mese prima dello svolgimento dell'attività.

  Per i viaggi d'Istruzione programmati per il mese di settembre, ottobre e novembre la procedura dovrà essere attivata entro il 31 maggio dell'anno scolastico precedente.

Compiti del docente organizzatore responsabile:

- acquisire informazioni e visionare materiali quali: documentazione turistica, incartamenti relativi ai viaggi realizzati in passato, stampati distribuiti dalle agenzie di viaggio, orari ferroviari e quanto altro ritenuto utile;
- compilazione della modulistica on-line, raccolta delle autorizzazioni, comunicazione di variazioni del n° studenti partecipanti o di altri aspetti dell'iniziativa alla segreteria.

Compiti della Segreteria dell'Istituto:

disbrigo di tutte le pratiche burocratiche connesse all'organizzazione dei viaggi, quali:

- richiesta di elenchi nominativi, consegna della delega del Dirigente Scolastico a fungere da accompagnatore ai docenti interessati.
- contattare le ditte di autonoleggio pullman, richiedere il preventivo di spesa e definire una tabella comparativa dei costi richiesti affinché sia possibile per il Consiglio d'Istituto effettuare la scelta.
- contattare le agenzie di viaggio, ove previsto, richiedendo il preventivo di spesa, le condizioni di viaggio, le relative clausole e le necessarie garanzie assicurative.
- Emissione dei bollettini per il pagamento con PagoPa.

Art. 7 - Partecipazione

La partecipazione ai viaggi istruzione, alle visite guidate ed alle uscite nel territorio è limitata agli alunni della scuola e al relativo personale docente, fatta eccezione per il caso in cui tale presenza si renda necessaria per l'accompagnamento di alunni con disabilità o con gravi e documentati problemi di salute.

Potranno essere esclusi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e visite didattiche esclusivamente gli alunni che abbiano riportato gravi sanzioni disciplinari e/o sospensioni, secondo attenta e puntuale valutazione del Consiglio di Classe.

A tal fine, l'organo collegiale terrà conto del numero e della gravità di note disciplinari imputabili agli alunni, fermo restando che va considerato il valore educativo del viaggio di istruzione o uscita didattica.

Il provvedimento di esclusione dal viaggio di istruzione va adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio di Classe, il quale deve dimostrare di avere messo in atto azioni disciplinari correttive e non solo repressive.

I genitori dell'alunno escluso dal viaggio di istruzione sono convocati per tempo in Istituto, così da spiegare loro la situazione.

Gli alunni che, per qualsiasi motivazione, non parteciperanno al viaggio, frequenteranno le attività didattiche del giorno/dei giorni in cui si svolgerà l'uscita, in altre classi dell'istituto.

L'assenza dell'alunno nella giornata e/o nei giorni e/o negli orari in cui si effettua il viaggio e/o la visita d'istruzione e/o l'uscita, dovrà essere giustificata dal genitore.

Seppur alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione dovrebbero partecipare tutti gli alunni, le stesse verranno comunque autorizzate con una partecipazione minima dei 3/4 degli alunni delle singole classi interessate (D.lgs. 297/1994).

Art. 8 - Periodo e durata

Le visite e i viaggi d'istruzione vanno programmati all'inizio dell'anno scolastico, devono essere approvati dal Consiglio d'Istituto. La scelta deve tener conto delle scadenze del calendario scolastico d'Istituto, considerare gli impegni di fine anno degli alunni, nonché privilegiare i periodi di minor turismo scolastico.

II numero totale dei giorni dei viaggi d'istruzione non potrà eccedere, per ogni anno scolastico, quanto segue:

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CLASSI	Fino a un max. di giorni	Fino a un max. di notti
Prime	1	0
Seconde	2	1
Terze	3	2

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	Fino a un max. di giorni	Fino a un max. di notti
Prime-seconde terze-quarte	1	0
Quinte	2	1

SCUOLA INFANZIA

CLASSI	Fino a un max. di giorni	Fino a un max. di notti
Tutte	1	0

Eventuali deroghe potranno essere richieste solo a fronte di specifici e motivati progetti, sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Nel corso dell'anno, compatibilmente con le risorse finanziarie delle famiglie degli alunni e della scuola, potranno essere organizzate varie visite guidate ed un viaggio d'istruzione (ove possibile).

Il viaggio d'istruzione non potrà essere programmato nell'ultimo mese di lezione (salvo che per attività sportive o collegate all'educazione ambientale).

Art. 9 - Comportamento degli alunni

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono a tutti gli effetti attività didattiche, pertanto gli alunni devono essere consapevoli che, anche in tali circostanze, non devono venir meno, anzi devono rafforzarsi, i normali doveri scolastici.

Ogni studente, quindi, per l'intera durata dell'uscita didattica/ visita guidata/ viaggio di istruzione è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica.

Durante l'uscita didattica/ visita guidata/ viaggio di istruzione dovranno essere rispettate tutte le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e le eventuali ulteriori disposizioni dettate dai docenti accompagnatori.

La responsabilità disciplinare è sempre personale.

L'uso dei telefoni cellulari è vietato durante lo svolgimento delle attività didattiche e dovrà essere rigorosamente conforme alle vigenti linee guida ministeriali.
La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, anche durante i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, è sempre garantita attraverso i docenti. I docenti possono derogare a tali disposizioni, consentendo l'uso del cellulare in caso di particolari situazioni. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli. Salvo deroghe da parte dei docenti, gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche.

Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dai dipendenti o da altri ospiti della struttura ospitante, così come per ogni altra violazione del codice di comportamento contenuto in questo Regolamento e in quello di Disciplina, saranno presi dai docenti accompagnatori gli opportuni provvedimenti.

Nei casi più gravi i genitori potranno essere avvertiti telefonicamente e invitati ad andare a riprendere immediatamente il proprio figlio. In seguito il fatto sarà sottoposto al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe per le eventuali sanzioni disciplinari.

Modificato con Delibera n.77 del Consiglio d'Istituto del 26/05/2026

Art. 9 - Bis - Utilizzo dei dispositivi fotografici

1. Durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, gli studenti possono essere autorizzati a utilizzare macchine fotografiche digitali o analogiche prive di connessione internet, al solo fine di documentare l'esperienza per scopi didattici e personali.
2. Nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente in materia di tutela della privacy:
    - le immagini raccolte devono essere destinate esclusivamente a uso

personale o didattico;
- è severamente vietata la pubblicazione o diffusione di fotografie o video ritraenti compagni, docenti o personale scolastico tramite social network, piattaforme di messaggistica o siti web senza esplicito consenso;
- gli studenti sono tenuti a richiedere il consenso dei soggetti interessati prima di effettuare fotografie riconoscibili.

3. I docenti accompagnatori vigilano sul corretto utilizzo dei dispositivi e possono disporne il ritiro temporaneo qualora l'uso risulti improprio, fonte di distrazione o contrario alle presenti disposizioni.
4. È vietato effettuare riprese o fotografie in contesti non appropriati o lesivi della dignità e della riservatezza delle persone, quali servizi igienici, situazioni di disagio, imbarazzo o fragilità.
5. L'Istituto scolastico non risponde di eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dei dispositivi portati dagli studenti.

Modificato con Delibera n.78 del Consiglio d'Istituto del 26/05/2026

Art. 10 - Ulteriori indicazioni

Il Dirigente Scolastico autorizzerà la visita guidata o il viaggio d'istruzione dopo aver verificato la correttezza delle procedure organizzative e la congruità con i criteri fissati dal Consiglio d'Istituto, dal presente documento e nel rispetto della normativa vigente.

In partcolar modo:

1. adeguata informazione ai genitori sull'iniziativa promossa dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione;
2. acquisizione agli atti della scuola dell'autorizzazione dei genitori: le firme autorizzative dei genitori dovranno essere raccolte entro e non oltre i 5 giorni successivi all'invio della comunicazione alla famiglia; i docenti organizzatori verificano i consensi e provvedono a darne comunicazione alla Segreteria dell'Istituto.
3. presentazione al Dirigente Scolastico, da parte del docente organizzatore con congruo anticipo, della richiesta di autorizzazione utilizzando la modulistica predisposta;
4. la congruità con i criteri fissati dal Consiglio d'Istituto con il presente documento e il rispetto della normativa vigente.

Art. 11 - Adozione e revisione del Regolamento

Il presente Regolamento viene adottato con delibera del Consiglio d'Istituto e potrà essere rivisto annualmente, su richiesta dei soggetti interessati che dovranno procedere a sottoporre, al Consiglio d'Istituto, le relative proposte oggetto di revisione.

Il Consiglio d'Istituto, valutate le proposte/osservazioni/migliorie sottoposte al suo esame, verificherà l'esistenza dei presupposti necessari alla modifica del regolamento e provvederà alla conseguente deliberazione ed adozione del nuovo documento rivisitato.

Eventuali revisioni che si rendessero necessarie in virtù dell'emanazione di nuove normative in materia comporteranno l'immediata revisione del Regolamento allo scopo di adattarlo ai disposti legislativi.

Il presente Regolamento è stato approvato con parere favorevole del Collegio dei Docenti in data 28/06/2024 e deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 35 della seduta dell' 01/07/2024).

ALLEGATO 1 *

Criteri per il pagamento dei viaggi d'istruzione da parte della scuola per le famiglie indigenti

La scuola, in un'ottica di inclusività e di supporto alle famiglie in difficoltà economica, intende garantire che tutti gli studenti possano partecipare ai viaggi d'istruzione.

1. Criteri di accesso alle agevolazioni

Le famiglie che intendono richiedere un contributo per il pagamento del viaggio d'istruzione devono presentare una domanda che dovrà essere valutata in base ai seguenti parametri:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): Le famiglie con un ISEE inferiore a una soglia prestabilita (10.000 euro) potranno fare richiesta di contributo, che potrà essere accolta in base alle risorse disponibili della scuola.

- Situazioni particolari: per i viaggi d’istruzione con costo superiore a 120 euro, In caso di famiglie con più di un figlio che frequenta la stessa scuola, potrà essere valutata la possibilità di un eventuale contributo, in base alle risorse disponibili.

2. Modalità di presentazione della domanda

Le famiglie che desiderano beneficiare di una riduzione per i viaggi d'istruzione dovranno:

- Presentare una domanda scritta presso la Segreteria della scuola, indicando chiaramente le motivazioni della richiesta e allegando la documentazione pertinente (ISEE, certificazioni, ecc.).
- La domanda dovrà essere presentata entro la data limite stabilita dalla scuola, preferibilmente prima dell'uscita dei bollettini di pagamento.

3. Valutazione delle richieste

Una commissione interna composta da membri della scuola esaminerà le richieste di contributo in base ai criteri stabiliti . La commissione avrà il compito di determinare l'ammontare del contributo e il numero delle richieste da soddisfare in base alle risorse finanziarie disponibili e alla gravità della situazione economica delle famiglie richiedenti.

4. Confidenzialità

Le informazioni relative alla situazione economica delle famiglie saranno trattate con la massima riservatezza e utilizzate esclusivamente per la valutazione delle richieste di contributo. La scuola si impegna a garantire la privacy e a non divulgare i dettagli delle domande.

5. Comunicazione del risultato

Le famiglie riceveranno una comunicazione ufficiale, entro una data prestabilita, riguardo all’esito della loro richiesta di supporto economico, con indicazione del contributo assegnato o dell'eventuale esclusione dalla misura di supporto.

6. Risorse

La scuola si impegna a valutare annualmente la possibilità di destinare un fondo specifico per il supporto delle famiglie indigenti, in base alla disponibilità di fondi pubblici o privati.

Questi criteri sono pensati per assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni economiche della famiglia, possano usufruire delle opportunità formative offerte dai viaggi d'istruzione, garantendo un'educazione equa e inclusiva.

Criteri per la Formazione della Graduatoria

1. **Situazione Economica Familiare (ISEE)**

    - Descrizione: L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) misura la situazione economica del nucleo familiare.
      Punteggio:
        - ISEE fino a €5.000: 10 punti
        - ISEE da €5.001 a €10.000: 8 punti

2. Merito Scolastico

- Descrizione: Valutazione della media dei voti ottenuti dallo studente.
  Punteggio:
    - Media voto 9-10: 10 punti
    - Media voto 8: 8 punti
    - Media voto 7: 6 punti
    - Media voto 6: 4 punti
    - Media voto sotto 6: 2 punti

3. Comportamento dello Studente

- Descrizione: Valutazione del comportamento tenuto a scuola (condotta) durante l'anno scolastico in corso.
  Questo criterio incentiva un atteggiamento rispettoso, responsabile e conforme al regolamento scolastico.
  Punteggio:
    - Ottimo (10 in condotta): 10 punti
    - Distinto (9-8 in condotta): 8 punti
    - Buono (7 in condotta): 6 punti
    - Sufficiente (6 in condotta): 3 punti

Inferiore a 6 / Richiami disciplinari gravi: 0 punti
Numero di Figli iscritti nell'Istituto

- Descrizione: Numero di figli nel nucleo familiare a carico.
  Punteggio:

- 1 figlio: 2 punti

- 2 figli: 4 punti

- 3 figli: 6 punti

- 4 o più figli: 8 punti

4. Comportamento dello Studente

Numero di Figli iscritti nell'Istituto

- Descrizione: Numero di figli nel nucleo familiare a carico.
  Punteggio:

    - 1 figlio: 2 punti

    - 2 figli: 4 punti

    - 3 figli: 6 punti

    - 4 o più figli: 8 punti

5. Residenza nel Comune della Scuola

- Descrizione: Si valuta se lo studente risiede nello stesso comune dove ha sede l'istituto scolastico.
  Punteggio:
    - Studente residente nel comune della scuola: 4 punti

** Integrazione del C.I del 05/05/2025 delibera n°28*